

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Handwritten signatures and initials: M, L, F, K, B, AB.

In data 03 Dicembre 2004 nella sede della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Fra

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, Dott. Gennaro Di Benedetto

E

Le segreterie territoriali delle OO.SS., rappresentate dai Signori:

- per la SLC-CGIL:
- per la FISTel-CISL
- per la UILCOM-UIL
- per la FIALS - CISAL
- per lo SNATER

Le OO.SS. Aziendali rappresentate dai Sig.ri:

- per la SLC-CGIL;
- per la FISTel-CISL
- per la UILCOM-UIL
- per la FIALS-CISAL
- per lo SNATER

è stato sottoscritto il presente accordo, nel rispetto dell'art. 47 "contrattazione aziendale" del vigente CCNL per i lavoratori dipendenti delle Fondazioni liriche e sinfoniche approvato in sede nazionale dall'ANFOLS e dalle OO.SS. - Segreterie Nazionali, in data 1° giugno 2000, per i dipendenti della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, ai quali si applica il predetto CCNL.

Teatro Felice
B
Di Benedetto
Stucchi
Monti
Perini Bettolo
Amatore
More

PREMESSO

- che l'accordo applicativo sul piano aziendale della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è scaduto in data 31 dicembre 2003;
- che in data 29 luglio 2003 è stato siglato a livello nazionale il CCNL delle Fondazioni liriche e sinfoniche;
- che il presente accordo intende recepire quanto disposto dal decreto legge n° 72 del 22 marzo 2004 convertito in legge n° 128 del 21 maggio 2004 in materia di Fondazioni lirico e sinfoniche
- che lo scopo del presente accordo è, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del vigente CCNL, di modificare la parte normativa aziendale attualmente in vigore, con particolare riguardo agli orari di lavoro migliorando la flessibilità in tutti i settori del teatro, al fine di ottenere una migliore organizzazione del lavoro per raggiungere i seguenti obiettivi fondamentali per lo sviluppo del teatro:
 - incremento della produttività e maggiore efficienza;
 - applicazione in tutti i settori della mobilità all'interno del teatro della forza lavoro e della elasticità delle prestazioni, nel rispetto delle norme di legge e di contratto;
 - incremento dell'attività in decentramento e dell'attività promozionale della cultura musicale sul territorio;
 - distribuzione dei carichi di lavoro nell'ambito di ogni singola struttura del teatro sulla base delle effettive esigenze di lavoro e coerentemente con le risorse assegnate
 - definizione di un processo di risanamento economico fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi artistici stabiliti dal Teatro che lo pone all'avanguardia sia in campo nazionale che internazionale;
 - riorganizzazione e razionalizzazione degli organici del personale stabile attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane indispensabile per ottenere l'obiettivo primario del risanamento economico della Fondazione;
- che l'efficacia del presente accordo applicativo sul piano aziendale del CCNL è subordinato:
 - all'approvazione e conseguente ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice, nonché all'approvazione dei lavoratori attraverso le procedure di consultazione sindacale che verranno adottate;
 - al rispetto della compatibilità di bilancio che è strettamente connessa all'esito positivo dei finanziamenti aggiuntivi rispetto alla quota del FUS riconosciuta alla Fondazione.
- che con la sottoscrizione del presente accordo si intende annullata qualsiasi altra norma pattizia preesistente e/o consuetudine aziendale in essere, quindi, di fatto si intende realizzare un unico testo comprendente ogni norma di secondo livello. Pertanto s'intende decaduto e privo di ogni effetto ogni patto non contenuto nel presente documento.

La validità del presente Accordo decorre dal 1° Gennaio 2005 al 31 Dicembre 2007.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the left, a signature with 'B' and 'A' next to it, a signature with '3' next to it, and several other signatures and initials on the right, including one that looks like 'PB'.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – OBIETTIVI E CRITERI GENERALI

Le Parti convengono sulla necessità di acquisire un accrescimento qualitativo e produttivo dell'istituzione mediante il pieno utilizzo dei fattori di produzione, attraverso anche la ricerca della mobilità interna della forza lavoro, adottando, ove possibile, nuovi metodi di organizzazione. E' presente inoltre lo sforzo di favorire la professionalità e la piena assunzione delle responsabilità legate all'autonomia decisionale dei quadri e dei dirigenti; di migliorare la qualità del lavoro dei dipendenti, giungendo, in definitiva, ad una regolazione congiunta del rapporto di lavoro nelle sue speciali modalità d'espletamento che contraddistinguono il mondo dell'opera e della danza. Nella logica, quindi, di pervenire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne del Teatro, conseguendo maggiore produttività per rispondere alle esigenze dell'interno ed aumentando l'efficienza organizzativa, le Parti concordano sull'opportunità di migliorare alcuni schemi contrattuali nazionali legati all'orario di lavoro e sull'esigenza di disciplinare le specificità della Fondazione Teatro Carlo Felice con apposita regolamentazione aziendale che ne esalti le proprie finalità di pubblico interesse.

[Handwritten signatures and initials]

Thor Aull: 4
B 5B
JW
R. Conth
M/
x
A
To J

[Handwritten signature]

PARTE NORMATIVA COMUNE

AB

Cont

AB

AB

Abel.

AB

AB

AB

AB

AB

AB

2

- Le Parti convengono che – nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse prerogative – venga costituita una Commissione di consultazione, formata pariteticamente da un Rappresentante di ciascuna delle OO.SS. Aziendali firmatarie dell'accordo e da Rappresentanti la Direzione della Fondazione, con lo scopo di avviare e incentivare:

- Alla commissione è inoltre demandato il compito di studiare ed approntare nuove ipotesi concernenti l'organizzazione del lavoro dell'Azienda, da sottoporre successivamente all'eventuale approvazione delle Parti.

Adon Beili

PR

PB

B

Blank

or

ORARIO DI LAVORO

Richiamato l'orario settimanale previsto nel vigente CCNL riferito ad ogni singola categoria e ferme restando l'articolazione e la durata delle prestazioni come meglio precisato nelle parti relative alle singole categorie, si conviene che l'orario di lavoro verrà calcolato sulla base del monte ore risultante dalle normative specifiche, sia per gruppi, sia per singoli lavoratori.

L'orario normale di lavoro viene computato su base BIMESTRALE nei seguenti termini:

- ORCHESTRA h. 244
- CORO h. 244
- MAESTRI h. 338 (294 Maestri di Sala)
- TECNICI h. 338
- OPERAI e
PORT.USC h. 338
- IMPIEGATI h. 338 (salvo quanto previsto alla successiva pg.45)

Le ore eccedenti o carenti saranno congruagliate nel bimestre successivo, più precisamente le ore eccedenti potranno essere retribuite come da CCNL previa richiesta del Dirigente.

Quanto sopra fermo restando che eventuali eccedenze dei limiti giornalieri e settimanali stabiliti dalle Parti saranno regolamentati sulla base delle maggiorazioni previste dal CCNL di categoria.

Si conviene sull'abolizione del concetto di forfait spettacolo, fermo restando che dovrà comunque essere garantita, registrando l'orario ordinario, l'ultimazione dei servizi relativi agli spettacoli, prove generali, antegenerali previsti dall'orario programmato per le diverse categorie, nonché il riordino del palcoscenico qualora necessario per garantire il regolare svolgimento delle attività programmate per il giorno seguente.

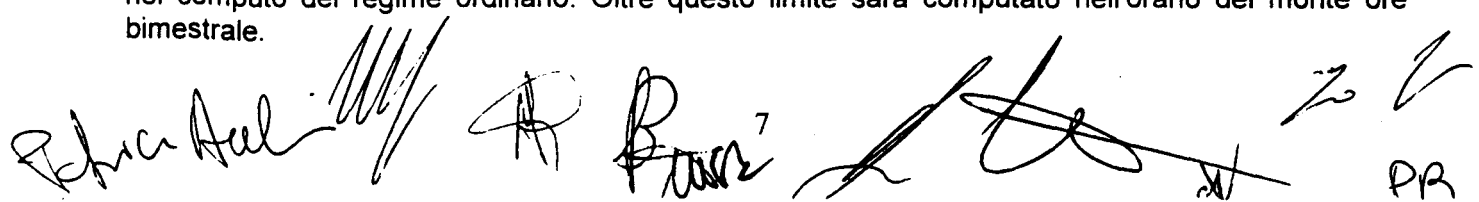
Il personale è tenuto a proseguire nel caso di prove generali o spettacolo oltre i limiti dell'orario previsto dall'ordine del giorno.

Nel corso delle prove antepiano, antegenerale e generale potranno essere effettuate le interruzioni ritenute necessarie dai responsabili artistici e tecnici dello spettacolo.

Tutte le attività realizzate al Teatro "Carlo Felice" possono prevedere l'impegno delle strutture della Fondazione e conseguentemente i lavoratori non possono esimersi dal prestare servizio con prestazioni ordinarie programmate anche per attività che vengono ospitate nella nostra sede.

Viene abolito il concetto di lavoro per conto terzi. Ne consegue che tutta l'attività svolta dalla Fondazione in Teatro, Auditorium, foyer, ecc. non comporta ulteriore riconoscimento di un premio di produttività, intendendosi ogni manifestazione parte integrante dell'attività del teatro, venendo conseguentemente ad essere conteggiata come parte integrante dell'attività istituzionale.

Nel caso di prove generali o di spettacoli sospesi temporaneamente, per cause di forza maggiore, l'orario di sospensione dall'attività lavorativa, entro il limite di 60 minuti, va considerata nel computo del regime ordinario. Oltre questo limite sarà computato nell'orario del monte ore bimestrale.



STRAORDINARIO

Le Parti convergono di individuare e concordare nelle parti speciali di ogni gruppo omogeneo tutto ciò che è materia di lavoro straordinario.

Le eventuali ore straordinarie non saranno riconosciute a tutti gli effetti, salvo preventiva autorizzazione rilasciata dal Sovrintendente a seguito di dettagliata relazione della motivazione da parte del responsabile di Direzione.

Adm. Adl. B F L
L. M. PB
P. L. M. S.

MB

LAVORO FESTIVO

E' fatto obbligo al personale di fornire le proprie prestazioni in 2 giornate considerate festive dalle disposizioni di legge e/o di CCNL.

Chiaro tutti: B A

~~LA~~
P. Con A

to Z
M
PB
ds TAC

AB

PROVE ORDINARIE

Con il termine “ordinarie” vengono definite tutte le prove programmate, eccetto l'Antepiano, Antegenerale e Generale.

Relativamente all'Antepiano, con fine-prova dichiarato dal Direttore di Scena, cessano tutte le attività legate allo svolgimento delle medesime e possono quindi avere inizio le eventuali successive, quali: riordino, smontaggi, prove luci, ecc.

Rispetto a tutte le altre prove (di “assieme” comprese), il fine-prova comunicato dal Direttore di Scena (tanto più se riferito solo ad una parte delle componenti operanti nella prestazione) non va inteso come totale cessazione di ogni attività.

In caso di residuo tempo-lavoro, sulla base di quanto programmato, i Direttori e responsabili del Settore Tecnico potranno far proseguire l'attività sino all'esaurimento dello stesso, per operazioni connesse a completamenti e adattamenti di natura scenotecnica relativi all'atto in prova, per l'eventuale cambio d'atto dello stesso spettacolo, per eventuali prove e verifiche di effetti luce, i Responsabili o Direttori dei Settori Artistici (Orchestra/Coro/Ballo/Maestri Collaboratori) potranno disporre per la trasformazione delle prove d'assieme e di regia in scena, in prove di sala o di scena anche per un solo gruppo impegnato.

China Ali B M Z Z AB

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Il personale è tenuto ad effettuare la propria attività in sede e/o fuori sede nonché, nel rispetto delle specifiche norme contrattuali, per i casi di "trasferte".

Per attività musicali e non musicali (conferenze, mostre, congressi, corsi professionali, ecc.) si intendono anche quelle svolte presso l'Auditorium, i foyer del teatro e dell'Auditorium, Sala Paganini e altre sale del teatro.

La Fondazione può dislocare temporaneamente in luoghi idoneamente adibiti all'esterno dell'edificio Teatrale, a condizione che sussistano le normali condizioni igieniche e di sicurezza verificate preventivamente con i rappresentanti, parte delle attività settoriali che si svolgono normalmente all'interno del Teatro, sia nell'ambito del territorio comunale, sia fuori dal territorio comunale, riconoscendo in quest'ultimo caso le indennità previste dal C.C.N.L. e dal presente accordo.

Per le trasferte regionali e interregionali si specifica che l'indennità prevista dal vigente C.C.N.L. viene così definita:

per il personale tecnico e amministrativo:

Le trasferte che:

- si concludono con il rientro in Sede entro le ore 14.00 non danno diritto al rimborso del pasto;
- se iniziate prima delle ore 12.00, si concludono dopo le ore 20.00 danno diritto al rimborso di due pasti;
- se iniziate dopo le ore 12.00, si concludono dopo le ore 20.00 danno diritto al rimborso di un pasto.

per le masse artistiche:

- una prestazione viene considerata "mezza trasferta", mentre due prestazioni (considerando così anche la prova di assestamento più esecuzione) vengono considerate "trasferta intera".

Più precisamente, le trasferte che:

- si concludono con il rientro in Sede entro le ore 14.00 non danno diritto al rimborso del pasto;
- se iniziate prima delle ore 12.00, si concludono dopo le ore 20.00 danno diritto al rimborso di due pasti;
- se iniziate dopo le ore 12.00, si concludono dopo le ore 20.00 danno diritto al rimborso di un pasto.

L'indennità per un pasto ammonta a Euro lordi 18.

[Handwritten signatures and initials]

11

[Handwritten signature]

ESENZIONI

Qualora i dipendenti, settorialmente o singolarmente, vengano esentati dal Responsabile di Direzione, per ragioni musicali o di organizzazione tecnica dall'effettuare e, quindi, completare l'intero orario flessibile, l'orario programmato verrà considerato, sul piano contabile, comunque svolto.

I responsabili di Settore e di Reparto hanno facoltà, previa informazione alla Direzione della Fondazione, di autorizzare l'uscita anticipata di tutti o di parte dei componenti i Settori diretti, stante l'accertato esaurimento delle attività previste in ordine del giorno o di competenza degli stessi. Pure in questi casi, ai fini contabili, la Direzione riterrà completata la prestazione programmata in precedenza.

John Dell. B

[Handwritten signatures and initials follow]

Planck

PR

**CONTROLLO DELL'ACCESSO IN TEATRO O NELLE SALE
PROVE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE**

Le parti convengono che il tema in oggetto necessita di una regolamentazione ad hoc che viene definita in un accordo a parte insieme al "Regolamento di Palcoscenico" che forma parte integrante del presente accordo.

I componenti dei settori Artistici del teatro potranno, senza dover richiedere autorizzazione preventiva, accedere fuori dall'orario di lavoro, per motivi di studio personale. E' fatto, comunque, divieto di accedere in giorno di chiusura del Teatro.

E' assolutamente proibito l'accesso in Teatro per qualsiasi motivo al personale non espressamente autorizzato dalla Direzione.

[Handwritten signatures and initials]

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be "John Ael." followed by a large "B". To its right is a circled "A". Further right are two more signatures. Below the "John Ael." signature is a large, stylized signature. In the center, there is a horizontal line. Below this line is a large signature that looks like "J. Conk". To the right of the horizontal line are two more signatures, one of which includes the letters "PB".

PERMESSI RETRIBUITI

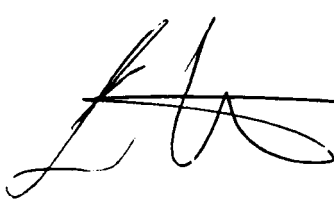
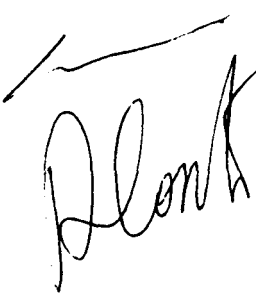
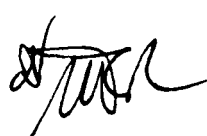
Nel rinviare a quanto stabilito dall'art. 24 del vigente CCNL, si precisa che tali permessi potranno essere concessi anche in collegamento con festività nazionali e infrasettimanali e con il giorno di riposo settimanale, compatibilmente con le esigenze di produzione. Tali permessi dovranno essere richiesti in forma scritta su apposito modulo firmato e datato.

Qualora il lavoratore richiedesse di usufruire dei permessi retribuiti, delle festività soppresse o altre eventuali giornate di recupero maturate nell'arco dell'anno nella giornata di domenica e in questa giornata fosse prevista una sola prestazione, le effettive ore previste in tale giornata dovranno essere conteggiate nel monte ore bimestrale.

Salvo casi di assoluta necessità che dovrà essere comunque documentata, i permessi di cui sopra non potranno essere concessi in occasioni di prove generali o spettacoli. La fruizione di tali permessi può avvenire solo per giornate intere o mezze giornate.

PERMESSI NON RETRIBUITI

I permessi non retribuiti verranno concessi esclusivamente sulla base degli appositi regolamenti da convenirsi per le diverse categorie.

P. Ch. All:   PB
B   

VESTIARIO

Fermo restando l'obbligo di indossare sul posto di lavoro il vestiario in dotazione, si precisa che:

- la dotazione vestiario è diretta;
- la dotazione si intende a *consumo* con sostituzione mediante riconsegna dell'usato;
- viene stabilito un minimo di durata

Si allegano tabelle recanti le specifiche, per ogni settore, delle relative dotazioni.

Patina dell:

B

D

M

Blank

~~for~~
for

PB
~~for~~

BUONI PASTO

SERVIZIO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA

La Direzione intende utilizzare delle "CARDS MULTISERVICE" personalizzate, senza limitazioni di fascia oraria per l'utilizzo e che saranno consegnate mensilmente al lavoratore.

Il valore del buono pasto è fissato in € 5,29 (IVA compresa), di cui il 50% a carico dell'Azienda ed il restante 50% a carico del lavoratore.

I buoni pasto, nella misura di uno al giorno per un massimo di 26 mensili, saranno riconosciuti unicamente al personale stabile e a tempo determinato con un contratto di durata non inferiore a 3 mesi che effettivamente presta l'attività lavorativa nella giornata.

I buoni pasto non saranno quindi riconosciuti nei casi di assenza a qualsiasi titolo, esenzioni, "a disposizione", sostituti, ecc...

Non avrà diritto al buono pasto il personale a prestazione, di sala e il personale con rapporto di lavoro a carattere professionale qualunque sia la durata dell'impegno lavorativo.

L'intervallo mensa non potrà iniziare prima delle ore 12.30.

I buoni pasto che non saranno consumati nell'arco del mese solare di riferimento non potranno essere cumulati nel mese successivo.

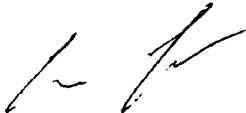
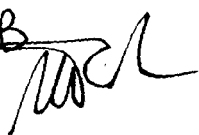
Peter Audi:    
PB  

PIANO FERIE

A fronte della nuova organizzazione del lavoro su base bimestrale, nel rispetto dell'obiettivo nario di non pregiudicare l'attività produttiva del Teatro, la Direzione concorderà con le OO.SS il "ano ferie" entro e non oltre il 30 APRILE di ciascun anno.

afina Auel.

 B   J. Conk

1-   PB 

RIPRESE TELEVISIVE / RADIOFONICHE / INCISIONI E RIPRODUZIONI

La Fondazione potrà effettuare senza alcun compenso aggiuntivo riprese televisive o radiofoniche, incisioni discografiche, su nastri o altri supporti sia in audio che in video relativamente a tutte le prove e le esecuzioni degli spettacoli d'opera, concerto o balletto previsti nel cartellone della programmazione annuale della Fondazione potranno essere liberamente utilizzate dalla Fondazione stessa, in Italia ed all'estero, senza limiti di tempo né di altra natura, in ogni forma e modo tecnicamente concepibile e realizzabile, in qualsiasi formato, esemplificativamente ma non limitatamente, in sede radiofonica, televisiva, via etere, via cavo, via satellite, pay-tv, cinematografica, homevideo, compact-disc, cd-rom, ecc.9 anche ai fini della eventuale commercializzazione ivi compresi i diritti derivati (merchandising, publishing, printing, premium promotion, sponsorship, advertising, ecc.) ed anche della cessione a terzi dei diritti di utilizzazione.

La Direzione darà preventiva comunicazione alle RSA per ogni ripresa programmata e sulla sua destinazione d'uso.

Tutti i diritti relativi saranno di esclusiva proprietà della Fondazione che potrà farne libero uso senza alcuna limitazione previa informazione come da comma precedente.

Nell'ambito delle attività promozionali, la Fondazione ha la facoltà di produrre e registrare materiali audiovisivi per la divulgazione a livello didattico, per la promozione, per la realizzazione di un proprio archivio.

Adm. Full. B PB J. Conk
[Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

EB

POLIZZA STRUMENTI

Le Parti si danno atto che il Teatro accenderà apposita polizza assicurativa per danni e furti all'interno della Fondazione o in attività fuori sede agli strumenti di proprietà dei Professori della Fondazione.

Taken full: β ~~there~~ ~~Q~~ ~~Plant~~ ~~MS~~ ~~as~~ ~~PB~~

WIS

SALVAGUARDIA DEL DIRITTO DEL PUBBLICO

Ferma restando la legislazione vigente, al fine di salvaguardare un rapporto corretto con l'utenza, le Parti convengono che eventuali manifestazioni di sciopero aziendali in concomitanza con gli spettacoli previsti nelle attività del Teatro, saranno indette e preannunciate con almeno 48 ore di preavviso l'effettuazione dello sciopero e comunque in tempo utile al fine di permettere alla Direzione la preventiva informazione al pubblico.

[Handwritten signatures and initials]
TMC
P
M
PB
PB
PB

[Handwritten signature]

ORCHESTRA

Fermo restando che l'orario di lavoro deve intendersi individuale e pertanto la relativa articolazione settimanale e giornaliera può anche essere diversificata fra più Professori d'Orchestra.

L'orario normale di lavoro computato su base bimestrale di 244 ore sarà sviluppato settimanalmente sino ad un massimo di 30 ore lavorative (convenzionali o effettive) distribuite su un massimo di 11 prestazioni settimanali con un minimo di 2 ed un massimo di 6 ore giornaliere. Fatto salvo spettacoli di particolare durata per i quali l'eventuale eccedenza oraria rientrerà nel monte ore bimestrale.

L'orario sarà considerato in regime di straordinario a partire dalla 245^a ora e settimanalmente dopo le 30 ore.

Concorrono a formare l'orario contrattuale bimestrale le ore richieste al Professore d'Orchestra a "disposizione" per eventuali sostituzioni e laddove l'organico di partitura richieda un numero di esecutori inferiori all'organico complessivo dell'Orchestra: "esentati".

Le giornate di 6 ore effettive di lavoro non saranno concentrate nella stessa settimana per più di 3 volte. Le stesse dovranno essere preventivamente concordate fra le Parti onde evitare una possibile concentrazione nell'ambito del programma bimestrale.

Le prestazioni programmabili nell'arco di una settimana restano fissate in un massimo di 11 e di 2 giornaliere.

Eccezionalmente e non più di 2 volte nel bimestre, in accordo con le Parti e per motivate esigenze di programmazione, si potrà effettuare una 12^a prestazione settimanale.

Le settimane con uno sviluppo superiore alle ore 28 e con un massimo di 30 ore, non potranno superare le 5 settimane al bimestre e non saranno concentrate più di 3 volte consecutive.

In regime ordinario le eventuali ore o mezz'ore a superamento della 5^a ora esauriente la prestazione giornaliera (oppure di prolungamenti programmati di ore o mezz'ore) non potranno essere superiori alle 10 ore al bimestre, compreso l'eventuale prolungamento improvviso di 2 mezz'ore o 4 quarti d'ora. Il superamento delle 10 ore di cui sopra sarà considerato in regime straordinario come da C.C.N.L. indipendentemente del computo del monte ore.

Sono ammessi prolungamenti improvvisi richiesti dal Direttore d'intesa con la Direzione Artistica che ne dovrà dare autorizzazione anche su prestazioni di 6 ore. L'eccedenza in questo caso sarà liquidata come straordinario previsto da CCNL.

Limitatamente alla sinfonica, quando è previsto spettacolo alla sera, la Direzione può utilizzare la prova del mattino come prima prestazione normalmente fino a 2 ore con possibilità di un prolungamento fino a 2,5 ore (in quest'ultimo caso la mezz'ora sarà computata nel monte ore bimestrale)

1-1
P. Aulic B

A

10/10

10/10

10/10

10/10

PB

Nelle giornate di domenica oppure nella giornata di sabato, qualora il Professore d'Orchestra usufruisce del riposo nella giornata di domenica, l'orario normale di lavoro è fissato in una sola prestazione, la cui durata massima è fissata in 3 ore per le prove ordinarie (come da C.C.N.L.).

Le prestazioni antimeridiane potranno iniziare eccezionalmente alle ore 9.30 e comunque con un massimo di 2 al bimestre. Il limite antimeridiano di cessazione è fissato per le ore 13.30 e alle ore 14.00 quando è programmata la prova d'assieme. Il limite delle ore 14.00 è fissato su un massimo di 2 prove per ciascuna produzione.

Tra le due prestazioni dovrà intercorrere un tempo minimo di intervallo di 2 ore, salvo, in caso di trasferta, da concordare di volta in volta.

Nelle giornate in cui sono programmate più prestazioni (escluse le antegenerali, generali e spettacoli), la durata singola delle stesse è pari a:

- 2 ore, con un intervallo di 10 minuti;
- 2,5 ore, con un intervallo di 15 minuti;
- 3 ore, con due intervalli di 10 minuti, oppure con un unico intervallo di 20 minuti;
- mezz'ora, in caso di prova di assestamento in occasione di manifestazioni fuori sede.

Le prove uniche che esauriscono l'orario giornaliero, possono essere:

- Di durata pari a 3,5 ore, con due pause di 10 minuti l'una. La prova unica di 3,5 ore esaurisce 5 ore di effettivo lavoro.
- Di durata pari a 4 ore, con tre pause di 10 minuti l'una. La prova unica di 4 ore esaurisce 6 ore di effettivo lavoro. A produzione comunque non superiore a 3 volte al bimestre.
- Solo per la lirica una lettura unica di 4 ore che assorbe 4 ore di effettivo lavoro ed esaurisce la prestazione giornaliera.

Le pause possono essere fruiti in un'unica soluzione previo accordo con la Direzione Artistica.

La durata delle prove a sezioni è fissata in:

- 1,5 ore assorbenti 2 ore di lavoro (senza intervallo);
- 2,0 con 15 minuti di pausa, che assorbe 2,5 ore di lavoro;
- Una prova unica di 2,5 ore, con 15 minuti di pausa, che assorbe 3,5 ore;

Nella giornata di domenica è ammessa una prova a sezioni di 2 ore, che assorbe 3 ore, con possibilità di iniziare la prova alle ore 9.30 che esaurisce l'orario giornaliero. La suddetta prova è limitata a una sola volta a produzione, da concordare con la Direzione Artistica.

Fermo restando la durata della prestazione di cui al precedente punto, si chiarisce che le prove a sezione possono avere le seguenti articolazioni:

- Per sezioni

Per sezioni si intendono:

- Solo archi
- Fiati, percussioni e arpe.

La durata dello spettacolo viene computata in tempo reale fermo restando che la durata minima dello spettacolo e prova generale è equiparata alla durata minima della prova ordinaria pari a 2 ore.

Al di fuori del normale orario di lavoro su richiesta delle Prime Parti si potranno effettuare 2 "prove a classi" per ogni bimestre. Le ore saranno computate individualmente nel monte ore bimestrale. La prova a classi sarà gestita esclusivamente dalla Prima Parte e che ne farà richiesta alla competente Direzione Artistica. La prova a classi potrà essere effettuata anche in 3° prestazione giornaliera.

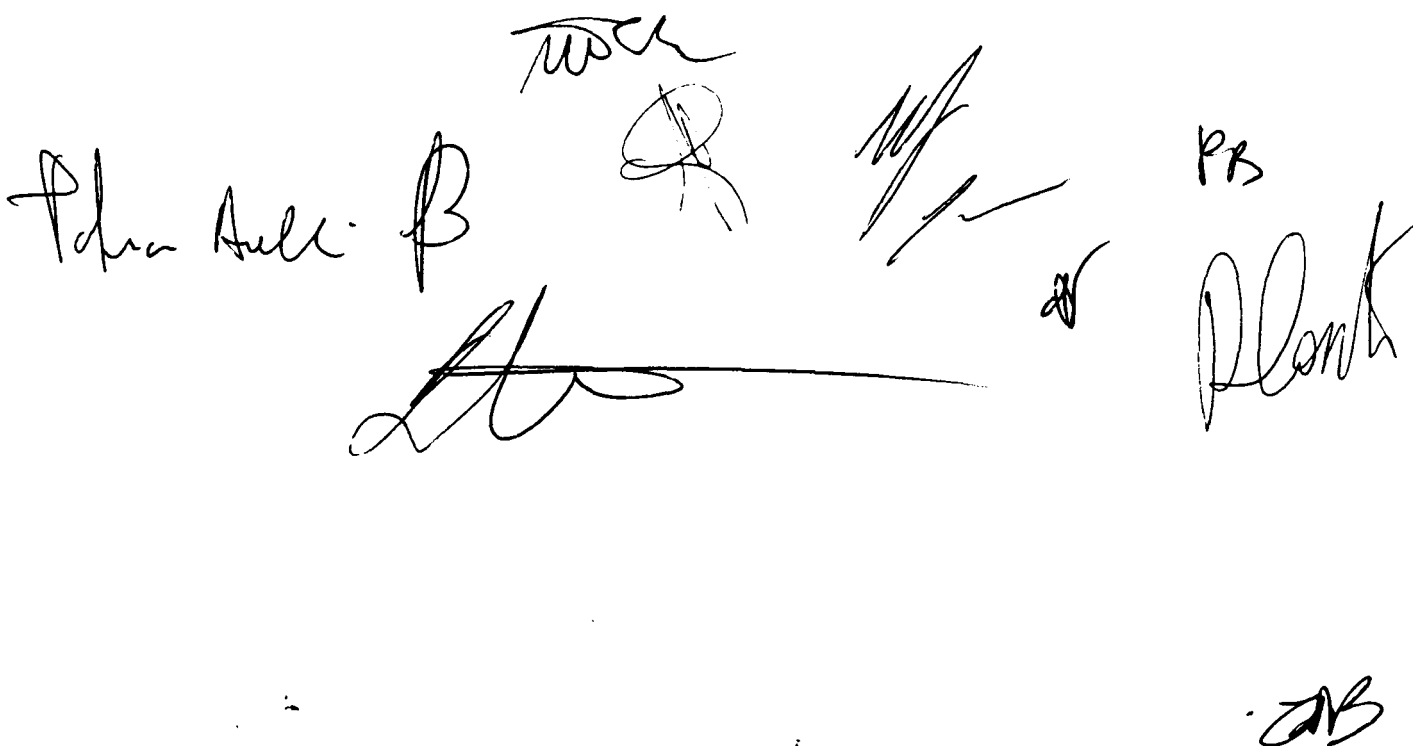
La durata della prova a classi viene fissata in un massimo di 1,5 ore che sarà computata in 2 ore di effettivo lavoro.

Nelle giornate in cui sono programmate prova antegenerale, generale e spettacolo può essere programmata una prestazione il cui limite massimo è fissato in 2,0 ore, fermo restando che lo spettacolo non superi la durata di 3,5 ore.

Il Professore d'Orchestra è tenuto ad eseguire 2 spettacoli nella stessa giornata senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo. L'eventuale eccedenza oltre alle 6 ore di lavoro giornaliero sarà peraltro retribuita in regime straordinario come da C.C.N.L. Ad esempio:

- Balletto – balletto
- Balletto – concerto
- Balletto – opera
- Concerto – concerto
- Opera – concerto

Vista la nuova organizzazione del lavoro su base bimestrale il calendario delle prove dovrà essere consegnato entro la fine del trimestre precedente.

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'Adrian Auli' followed by a large 'B'. Above this, there are two smaller signatures. In the center, there is a large, stylized signature that looks like 'A'. To the right of the center, there are two more signatures, one of which is 'PR'. On the far right, there is a signature that looks like 'Plank'. At the bottom right, there is a signature that looks like 'AB'.

DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELL'ORCHESTRA

- a) Sulla base della programmazione deliberata dalla Fondazione, su indicazione della Direzione Artistica l'Archivio Musicale provvederà ad acquisire con tempestività tutti i materiali concernenti le diverse produzioni (opere, balletti, concerti) inserite nel cartellone. Nei limiti del possibile, il materiale verrà messo a disposizione dei Professori d'Orchestra con notevole anticipo rispetto all'inizio delle prove.
- b) Dall'analisi degli spartiti, l'Archivio provvederà a redigere distinte degli organici dell'Orchestra ed a trasmetterne copia alla Direzione Artistica.
- c) La Direzione Artistica della Fondazione, preso atto degli organici indicati, ne verifica la congruità e – laddove ritenuto necessario – attiva il confronto con i Direttori individuati per i diversi spettacoli, la fine di perseguire la completezza del lavoro progettuale.
- d) Configurato un dimensionamento definitivo – sul piano numerico – di tutti gli organici dell'Orchestra e della Banda, previsti in ciascun spettacolo per tutto l'arco delle attività programmate, le Prime parti delle singole Sezioni, unitamente a un rappresentante per ciascuna fila, e in collaborazione con il coordinatore dei complessi artistici, provvederanno a comunicare alla Direzione Artistica le proposte nominative degli organici per ogni singola Produzione.
La Direzione Artistica dovrà vistare gli elenchi e renderli ufficiali.
In caso di osservazioni e sostituzioni proposte dalla Direzione Artistica, le Parti si impegnano al reciproco confronto.
Eventuali sostituzioni successive dovranno essere preventivamente comunicate dalla Direzione del personale.
Resta inteso che gli organici avranno valore ufficiale della Direzione e effetto esclusivamente dopo il visto della Direzione Artistica.
- e) Nel caso in cui l'organico predeterminato sia inferiore rispetto alle risorse disponibili, i Professori in esubero saranno considerati a "disposizione".
- f) Le prime parti di ciascuna sezione dell'Orchestra devono sempre essere il riferimento della fila ed hanno l'incarico di concerto con la Direzione Artistica e il Direttore Stabile, di coordinare le attività delle sezioni stesse, sia per quanto riguarda l'aspetto professionale che il rendimento artistico. A tal fine avverranno periodici incontri tra le prime parti e la Direzione Artistica. Ciascuna sezione dell'Orchestra nomina un rappresentante di fila che coordina attività della sezione stessa per la gestione delle alternanze e la rotazione periodica nella disposizione delle sezioni degli archi.
- g) Il professore d'Orchestra "a disposizione" che non prende parte ad uno spettacolo è tenuto al rispetto delle seguenti norme:
- una costante informazione sullo sviluppo della preparazione, che deve peraltro essere mantenuta individualmente idonea sul piano artistico;
 - l'obbligo a garantire la propria reperibilità in tempo utile e comunque in Spettacolo fino all'inizio dell'ultimo atto (per il concerto fino all'inizio della seconda parte).
- h) Il Professore d'Orchestra normalmente impegnato in una produzione è tenuto, in caso di assenza dal lavoro, a darne tempestiva comunicazione all'Ispettore con un anticipo che consenta la sua sostituzione rispetto all'inizio della prestazione e comunque ha l'obbligo di avvisare in tempo utile il proprio sostituto. Tale procedura s'intende obbligatoria e non surrogabile da altre iniziative di natura diversa cui attenersi in caso di assenza dal lavoro.

- i) Il Professore d'Orchestra è altresì tenuto ad informare con tempestività la Fondazione, tramite l'Ispettore, circa la propria residenza, domicilio, recapito transitorio o quant'altro utile a mantenere aggiornati e funzionale i collegamenti tra dipendente ed Azienda sede dell'attività.
- j) Il Professore d'Orchestra, pure esentato ovvero a disposizione, non può svolgere attività professionale senza preventiva comunicazione alla Direzione del Personale ed alla Direzione Artistica della Fondazione per le necessarie preventive concessioni del permesso.
- k) Il carico di attività annuale sarà equamente suddiviso tra le Prime Parti in servizio
- l) In caso di costituzione di gruppi autonomi, nell'organizzare manifestazioni, cicli di spettacoli, singoli interventi, fermo restando il riferimento alle leggi vigenti in materia, si conviene che l'utilizzo del marchio riferibile alla Fondazione Teatro Carlo Felice o "Teatro Carlo Felice" avverrà solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dalla Sovrintendenza. Il nome del teatro e il logo sono registrati all'Ufficio Registro Brevetti e Marchi.

teatro e il logo sono registrati all'Ufficio Registro Brevetti e Marchi.

EMB

PRESTAZIONI SPECIALI PER STRUMENTO DIVERSO

Per i Professori d'Orchestra assunti in organico senza obblighi di strumenti affini, non compresi negli artt. 59 e 62 del CCNL, sarà corrisposto, in caso di richiesta di prestazione con strumento di cui non sia previsto l'obbligo, un compenso pari al 250% , esclusivamente riferito alla paga base giornaliera e contingenza per la Prova Generale e ogni recita eseguita sia in Lirica sia in Balletto.

Per la Sinfonica il suddetto compenso sarà riferito ad ogni concerto più un 250% comprendente tutte le prove. Il suddetto compenso del 250% è esclusivamente riferito alla paga base giornaliera e contingenza.

more

A

M

Blank

John Bull. B

[Signature]

/

= cf PB

AB

INDENNITA' STRUMENTO

Rimane in vigore l'indennità riconosciuta dagli accordi aziendali in vigore a Giugno 2004, i soli Professori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in essere alla data del 31 dicembre 2003.

Il personale assunto successivamente a tale data si applica esclusivamente quanto previsto dall'art. 61 del vigente CCNL.

[Handwritten signature]

Ion Aueli B

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PS

di

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INDENNITA' CONCERTI

Al personale in forza a tempo indeterminato alla data del 31 Dicembre 2003 sarà riconosciuta l'indennità in essere; da tale data in avanti nulla è più dovuto, nel rispetto del vigente CCNL a tutto il personale in forza a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Handwritten signatures and initials:
Top center: *Wch*
Left: *Taborulli*
Below *Taborulli*: *B*
Below *B*: *A*
Below *A*: *M*
Below *M*: *PS*
Below *PS*: *Cont*
Below *Cont*: *AB*

PRIMA PARTE

- punto 2. ~~more~~
- Pat A ull - B ~~AD~~
- 29
- ~~for~~ ~~IL~~ ~~MM~~ ~~Don~~
- or PB

8. Su richiesta del Maestro del Coro, l'Artista del Coro potrà essere chiamato ad effettuare una prova di ripasso in sala prima dell'inizio dell'impegno sia nelle prove generali che negli spettacoli sinfonici. La prestazione di ripasso avrà svolgimento limitato a 0,5 ore e verrà computata, per la sinfonica, in tempo reale. La prova in sala ha termine alla chiamata del coro da parte del Direttore di Scena.

Per la lirica l'effettuazione del ripasso in sala prima dello spettacolo, se richiesto, potrà essere svolto limitatamente in coincidenza della prova generale, della prima recita e/o quando sono previste registrazioni radio/televisive. In questi casi la prova di ripasso in sala della durata di 0,5 ore verrà computata in tempo convenzionale e assorbe la 1^a prestazione giornaliera

L'Artista del Coro ha l'obbligo di recarsi in sala già pronto per la sua entrata in scena.

9. E' ammessa la trasformazione, senza alcun preavviso, della prova di assieme in prova di scena o di sala, come la programmazione di prove miste scena - assieme proporzionalmente alla durata di ciascun tipo di prova. La trasformazione delle prove viene stabilita dalla Direzione del Teatro (o dal Maestro del Coro). E' facoltà del Maestro del Coro, anche senza che ciò sia indicato in ordine del giorno, richiedere agli Artisti del Coro o ad una parte di questi di effettuare nell'ambito della prestazione in palcoscenico, anche una prestazione in sala o nell'ambito di una prestazione in sala richiedere una prestazione in palcoscenico. In tal caso l'orario di lavoro deve essere riferito alle prove di sala. In caso di trasformazione di una prova unica di scena in prova di sala, il tempo residuo deve essere rapportato all'orario convenzionale previsto per la sala. Si precisa anche che coloro i quali non siano chiamati a continuare in sala o in palcoscenico termineranno anticipatamente l'impegno lavorativo, intendendosi l'orario giornaliero programmato comunque svolto ai fini del computo del monte ore bimestrale

Oltre alla tipologia di prove prevista da CCNL può essere programmata la prova unica a sezioni della durata di 2 ore e 15 minuti con 10 minuti di riposo che esaurisce l'orario lavorativo giornaliero mediante l'assorbimento di 5 ore di lavoro. La prova unica a sezioni della durata di 2,5 ore con 10 minuti di riposo, esaurisce l'orario lavorativo giornaliero mediante l'assorbimento di 6 ore di lavoro.

Le prestazioni uniche di scena (3 ore in orario A e 3,5 ore in orario B) vengono computate, solo ai fini dell'orario bimestrale, in tempo reale ed esauriscono in ogni caso l'attività lavorativa giornaliera. Le prestazioni uniche di sala della durata di 3 ore vengono computate ai fini dell'orario bimestrale in tempo convenzionale ed assorbono 5 ore. In caso di applicazione dell'orario B si possono programmare prove uniche di sala o di scena di 3,5 ore che assorbono le 6 ore.

In giornate in cui sono previste 2 prestazioni scena/sala e viceversa è possibile accorpare le due prove in un unico orario di 3,5 ore che assorbono 5 ore.

Due prove di sala, di scena o di sala/regia e viceversa della durata di 2 ore ciascuna assorbono 6 ore del monte ore ed esauriscono l'attività giornaliera.

10. La prova acustica di assestamento ha durata di 30 minuti.

11. Le pause durante le prove di scena saranno scandite dal Direttore di Scena o dall'Ispettore compatibilmente con i cambi-scena e con rispetto dei tempi eventualmente legati alla lettura musicale della partitura. In sala regia e in sottopalco le pause sono di 15 minuti.

12. Le 6 ore di lavoro giornaliero non potranno essere concentrate per più di 3 volte a settimana e più di 10 volte al bimestre. La suddetta applicazione non trova riscontro nell'orario B.

Il superamento dei seguenti limiti comporta l'applicazione del regime straordinario contrattuale:

Oltre le 6 ore giornaliere
oltre le 30 ore settimanali
oltre le 244 ore bimestrali

PB

per ogni prolungamento straordinario non programmato.
Non si possono concentrare per più di 2 volte al mese e 4 volte a bimestre le settimane di effettivo lavoro di 31 ore.

30

SECONDA PARTE

1. Il Maestro del Coro in sala può richiedere l'esecuzione di parti corali ad un minimo di 2 Artisti del Coro appartenenti alla stessa sezione, purché gli stessi siano vicini e cantino la stessa nota, nell'ambito delle sole prove a sezione. Su indicazione del Direttore d'Orchestra o del Maestro del Coro può essere richiesto il mescolamento delle varie sezioni vocali, sia in scena sia in occasione di concerti di musica contemporanea, purché un minimo di 2 Artisti del Coro della stessa sezione siano vicini ed eseguano la stessa nota.
2. Nelle produzioni ridotte, tutta la massa corale parteciperà alla preparazione in sala fino al momento in cui il Maestro riterrà necessario verificare la sonorità effettiva.
La Direzione del Coro dovrà valutare che l'impegno lavorativo sia equamente distribuito tra i singoli Artisti del Coro e istituire un minimo di due sostituti i quali hanno l'obbligo di partecipare alle prove di palcoscenico con i Registi, aiuto Registi ed i Direttori d'Orchestra, sulla base di quanto indicato sull'ordine del giorno.
Gli Artisti sostituti dovranno essere dotati di abito personale o abito pulito e, se necessario, messo a misura in tempo utile.
Gli Artisti del Coro che non risultano né titolari né sostituti sono esentati dalla firma durante le prove di regia e le recite, restando a disposizione della Fondazione nel rispetto del preavviso previsto dal CCNL.
Gli Artisti del Coro sostituti hanno l'obbligo della firma durante le recite.
L'Artista del Coro, pur esentato o sostituto, non può svolgere alcuna attività professionale senza preventiva autorizzazione della Direzione del Personale e della Direzione Artistica della Fondazione, per la necessaria e preventiva concessione del permesso.
3. Ad ogni singola sezione potrà essere richiesto di eseguire parti corali non di spettanza in relazione alla sezione di appartenenza (salto di rigo), compatibilmente con la tessitura, per un miglior risultato artistico e fino ad un massimo del 20% della somma delle pagine contenute nello spartito per coro maschile e/o femminile. L'Artista del coro è tenuto ad eseguire coralmente, se richiesto dal Direttore d'Orchestra, anche parti scritte per "soli" in questo caso al posto del cachet previsto per il "solo" verrà riconosciuta una prestazione speciale del valore di seguito indicato a tutti gli artisti del coro che eseguiranno la parte.
L'Artista del Coro su richiesta è tenuto a cantare in voce durante le prove di Regia, in sala acusticamente idonea.
4. Su indicazione della Regia e/o del Coreografo, all'Artista del Coro impegnato musicalmente in uno spettacolo potranno essere richiesti interventi figurativi, azioni mimiche o coreografiche, frasi recitate eseguite coralmente, risate di gruppo, battimani e interventi di tipo percussivo, purché durante gli stessi atti in cui il Coro ha parte.
Gli Artisti del Coro sono tenuti dall'inizio delle prove ad eseguire tutte le operazioni programmate nel copione di regia, servendosi degli attrezzi e del materiale scenico allestito per lo spettacolo che sarà consegnato nel luogo di svolgimento delle prove dal personale preposto, ivi compresi cappelli, mascherine, sottogonne, parti di costume che non comportano vestizione (es. mantelli, ecc).
Le prove di Regia potranno avere luogo anche attraverso l'utilizzo di materiali sostitutivi agli originali, purché riproducenti spazi e ingombri di scena previsti nel bozzetto scenico.
Fermo restando il principio per cui il Coro partecipa scenicamente solo agli atti in cui è previsto un suo impegno vocale secondo la partitura originale, all'Artista del Coro, ove richiesto dal direttore d'orchestra e dal regista, può essere richiesto di dare la propria prestazione in scena in un atto in cui non è impegnato musicalmente. All'Artista del Coro in questo caso sarà

AB

Plaut

Peter Aull

AB¹

PR

ricosciuto per la prestazione di comparsata speciale o prestazione scenica non vocale, un compenso lordo pari al 250%, esclusivamente riferito alla sola paga base giornaliera e contingenza, per ogni recita effettivamente fatta. Se richiesti dal Regista gli Artisti del Coro sono tenuti ai ringraziamenti qualora la prestazione in costume termini con la fine dell'opera o entro 10 minuti dalla fine dell'opera.

5. L'Artista del Coro è tenuto a presentarsi sempre al lavoro in tempo utile per l'espletamento dell'attività ivi compresa la mezzora di ripasso in sala prima degli spettacoli, se richiesto, provvedendo con adeguato anticipo, quando previsto, ad indossare il costume e a servirsi del trucco.

Per le opere in cui gli Artisti del Coro sono impegnati in atti successivi al primo, gli stessi dovranno garantire la loro presenza in scena in tempo utile rispetto all'orario di inizio della prestazione corale indicata nell'ordine del giorno, fermo restando l'obbligo, in caso di assenza, di avvertire la Fondazione almeno 1 ora prima dell'inizio della recita o del concerto e non dell'effettiva prestazione.

Laddove per esigenze registiche all'Artista del Coro venga richiesto un cambio costume che per motivi di tempo e di dislocazione dei camerini non può essere effettuato ai piani preposti, lo stesso può effettuarsi in palcoscenico o nel retropalco, adeguatamente adibiti a tale funzione.

6. L'attività di preparazione viene svolta in sala Coro. Le prove di scena possono essere svolte indifferentemente sul palcoscenico o in luoghi alternativi allo stesso, purché con le caratteristiche di idoneità scenica, e igieniche.

L'attività può essere svolta anche in luogo esterno al Teatro, purché limitato al territorio comunale, in casi del tutto saltuari, eccezionali e motivati che non abbiano il carattere di natura permanente. La prestazione in scena del complesso corale può essere richiesta dal Regista anche durante il preludio purché ciò avvenga entro 10 minuti dall'inizio dell'atto cui si riferisce.

7. L'Artista del Coro è tenuto alla prova del costume per la messa a misura dello stesso, ove necessario, fuori dal normale orario di lavoro, senza per questo maturare alcun compenso aggiuntivo. Tale prova dovrà avvenire in sartoria

8. Oltre alle prove già previste in costume, generale, antegenerale, antepiano, agli Artisti del Coro può essere richiesto di effettuare una sola vestizione in più (escluso il trucco) durante una prova ordinaria o d'insieme in costume, esclusivamente in occasione di nuovi allestimenti, senza maturare alcuna maggiorazione economica. (le coproduzioni s'intendono nuove produzioni indipendentemente che la prima esecuzione sia eseguita nel nostro Teatro o nel Teatro che ha coprodotto l'allestimento). Il coro verrà convocato 15 minuti dopo l'inizio della prestazione e sarà lasciato libero 15 minuti prima della fine della prestazione per effettuare la vestizione/vestizione. Per ogni ulteriore prova in costume (altra generale, antegenerale, antepiano o prova d'insieme per atto) verrà riconosciuta la maggiorazione economica prevista per le vestizioni aggiuntive.

La vestizione dovrà avvenire in tempo utile con adeguato anticipo sull'inizio della prova antegenerale, antepiano e spettacolo.

La prova antepiano può iniziare senza tener conto della normale successione degli atti, con la facoltà del Direttore d'Orchestra e del Regista di richiedere più interruzioni ivi compresi movimenti registici. La prova viene computata in 4 ore ordinarie che assorbono 5 ore ed esaurisce l'orario giornaliero.

9. Gli Artisti del Coro sono tenuti all'esecuzione di opera e concerti in lingua straniera moderna, lingua antica o morta.

Il complesso Corale, in relazione ad esigenze produttive di programmazione, può essere suddiviso in più formazioni autonome composte da un minimo di 16 elementi, onde consentire lo svolgimento contemporaneo di diverse attività artistiche (lirica, concertistica, ballettistica, musica moderna o "nuova musica").

In aderenza alle partiture musicali che lo prevedono, potranno essere convocate prove di sala o in scena di diversi "gruppi corali", anche nella stessa giornata, nel rispetto dei limiti di orario

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "Papa", "B", "32", "N", and "PB"]

lavorativo individuale. Le prove del Coro saranno seguite indifferentemente sia dal Maestro del Coro che dal suo Assistente. In caso di utilizzo di una sola sezione vocale, secondo quanto previsto dallo spartito musicale, la preparazione in sala avrà luogo secondo i regimi previsti per le prove a sezione.

10. Eventuali prestazioni vocali di natura solistica di piccolo comprimariato assegnati ad Artisti del Coro e parti solistiche di pertinenza del Coro come da spartito, saranno definite mediante audizione interna su base volontaria. La scelta sarà competenza esclusiva della Direzione Artistica.

La preparazione della parte dovrà avvenire al di fuori del normale orario di lavoro.

Il compenso potrà essere pattuito singolarmente e dovrà essere compreso fra un minimo di € 155,00 lorde ed un massimo di € 410,00 lorde per ogni recita e prova generale. Il compenso sarà proposto dalla Direzione Artistica, stimando l'impegno artistico richiesto.

Per prestazioni solistiche di particolare impegno, la Direzione Artistica potrà verificare se acquisire la prestazione di un professionista esterno o accertare se nel settore esistano le condizioni professionali per l'affidamento del ruolo. La scelta verrà operata esclusivamente dalla Direzione Artistica istituendo audizioni interne su base volontaria che saranno effettuate prima dell'inizio della stagione. Se la prestazione è effettuata contemporaneamente con l'impegno dell'Artista nel Coro, sarà riconosciuta la "prestazione speciale". Se l'Artista non effettuerà la prestazione nel Coro, sarà posto in permesso non retribuito e sarà concordato il cachet. In questo caso, il compenso verrà pattuito di volta in volta. Laddove previsto, il preludio deve intendersi come facenti parte dell'Atto cui lo stesso si riferisce.

11. Per le assunzioni a termine degli Artisti del Coro, si procederà ad audizioni annuali prima della scadenza delle precedenti graduatorie degli idonei, onde avere costantemente la disponibilità di personale "idoneo" da utilizzare per esigenze stagionali e onde evitare le chiamate dirette che devono rivestire carattere di assoluta e verificata eccezionalità, limitate ad un'unica produzione, senza possibili prolungamenti.

[Handwritten signatures and initials]

Top center: *mer* and *A*

Top right: *PB*

Far right: *Blank*

Left side: *Adm. Hall: B*

Bottom left: *[Large signature]*

Bottom center: *[Signature]*

Bottom right: *[Signature]*

Far bottom right: *[Signature]*

INDENNITA' CONCERTI

Al personale in forza a tempo indeterminato alla data del 31 Dicembre 2003 sarà riconosciuta l'indennità in essere; da tale data in avanti nulla è più dovuto, nel rispetto del vigente CCNL a tutto il personale in forza a tempo indeterminato e a tempo determinato.

more
P. forulli *B* *A* *PB* *Plant*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

[Signature]

MAESTRI COLLABORATORI

L'orario di lavoro del Maestro Collaboratore viene computato su base bimestrale in un monte ore lavoro pari a 338 ore ordinarie (294 per il Maestro di sala) comprensivo delle ore di effettiva prestazione come da ordine del giorno.

L'orario normale di lavoro sarà sviluppato settimanalmente fino a un massimo di 44 ore distribuite in 11 prestazioni, con un minimo di 2 ore ed un massimo di 8 ore giornaliere, articolate da 1 a 3 prestazioni giornaliere. La durata della singola prestazione non potrà superare le 4 ore. Fatto salvo spettacoli di particolare durata per i quali l'eventuale eccedenza oraria rientrerà nel monte ore bimestrale.

Eccezionalmente, e non più di 4 volte al bimestre, con un massimo di 3 volte al mese per motivate esigenze di programmazione, si potrà effettuare una 12ª prestazione settimanale.

L'eventuale prolungamento di prova previsto o non previsto, eccedente quindi la durata programmata della prestazione, verrà considerato in regime straordinario come da CCNL e non potrà superare i 30 minuti.

I Maestri Collaboratori danno la possibilità di svolgere le prestazioni ordinarie (con esclusione di prove antepiano, antegenerale, generale e spettacoli) della giornata in un orario compreso tra le 9.30 e le ore 24.00 (estensibile dalle ore 8.00 per il Maestro alle luci) con un intervallo minimo di 60 minuti tra le prestazioni (90 minuti in caso di spettacolo).

La prestazione antimeridiana non potrà protrarsi oltre le ore 14.00. Il limite delle ore 14.00 è fissato su un massimo di due prove di assieme per ciascuna produzione. La prestazione pomeridiana potrà iniziare dopo le ore 14.30 (14.00 per il Maestro alle luci), quella serale potrà iniziare dopo le ore 19.00 (con esclusione di prove antepiano, antegenerale, generale e spettacoli). Le audizioni potranno essere programmate anche dalle ore 13.00 e il Maestro impegnato potrà svolgere una seconda prestazione serale.

Nelle prove di durata pari o superiore a 3 ore, potranno essere previsti 2 intervalli di 10 minuti (15 minuti solo per le prove di 5 ore), in linea di massima suddividendo equamente le porzioni di prova. Le pause possono essere fruite in un'unica soluzione previo accordo con il Regista o il Direttore prima dell'inizio della prestazione.

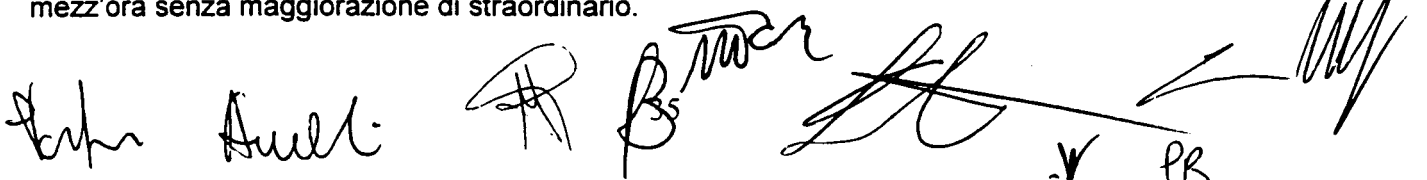
In caso di antepiano, antegenerale, generale e recita, sarà ammessa una seconda prestazione antimeridiana o pomeridiana, che sommata alla durata dello spettacolo non superi il limite delle 5 ore nel giorno che precede il riposo settimanale o 7 ore negli altri giorni.

Il Maestro alle luci è tenuto ad effettuare orari unici della durata fino ad un massimo di 6 ore che assorbiranno 7 ore del monte ore semestrale.

Le prove antepiano, antegenerale, generale e le recite, verranno computate per il tempo reale. Le stesse dovranno essere valutate non inferiori alla prestazione minima giornaliera di 3 ore come da C.C.N.L.

Il maestro Collaboratore ha l'obbligo della presenza in Teatro anche se sull'ordine del giorno / settimanale viene indicato "a disposizione". Sarà oggetto di ulteriore approfondimento in sede di redazione dell'ordine del giorno quindicinale l'eventuale obbligo di presenza del Maestro Collaboratore in Teatro.

Qualora venga richiesta una prestazione unica giornaliera di 5 ore, le stesse assorbiranno 7 ore del monte ore bimestrale. In questa prestazione è ammesso un solo prolungamento di mezz'ora senza maggiorazione di straordinario.



Il superamento dei seguenti limiti comporta l'applicazione del regime straordinario contrattuale da CCNL:

oltre le 8 ore giornaliere

oltre le 44 ore settimanali

oltre le 338 ore bimestrali (294 per il Maestro di Sala)

I Maestri Collaboratori potranno prestare la propria opera in Orchestra. In caso di concerto sinfonico percepiranno la relativa indennità come prestazione speciale del 250% onnicomprensive, come segue:

- Lirica e balletto : prova generale e recite (incluse le parti solistiche in scena o in orchestra)
- Sinfonica : concerto + un 250% onnicomprensivo di tutte le prove (incluse le eventuali parti solistiche in orchestra)
- In caso di recitativi al cembalo verrà riconosciuta una percentuale retributiva del 300% per la prova generale e per ciascuna recita

Le suddette percentuali saranno esclusivamente riferite alla paga base giornaliera e contingenza e si intendono comprensive anche di eventuali vestizioni e trucco.

Il Maestro Collaboratore ha l'obbligo di eseguire parti solistiche fuori scena con organo, tastiere o qualsiasi altro strumento affine senza percepire alcun compenso. Nel caso in cui sia richiesta oltre alla parte solistica in scena anche una azione mimica, e comunque attinente alla mansione del Maestro Collaboratore, sarà pattuito solo per quest'ultima un compenso aggiuntivo per ogni recita, pari al 200% della sola paga base giornaliera e contingenza. In quest'ultimo caso il Maestro Collaboratore ha l'obbligo di partecipare alle prove di scena e di regia su richiesta del regista.

I Maestri Collaboratori hanno l'obbligo di eseguire, senza percepire alcun compenso, parti solistiche al cembalo o fortepiano, del basso continuo, con cello e basso anche in scena vestiti e truccati nonché altre prestazioni speciali, organo o tastiere o qualsiasi altro strumento affine, sia in scena sia fuori scena. I Maestri Collaboratori hanno l'obbligo, senza percepire alcun compenso, della vestizione e trucco, sia in scena sia fuori scena.

Al Maestro impegnato in Orchestra, qualora esegua una sola prestazione, può essere richiesta una seconda prestazione fino al completamento dell'orario giornaliero che in questo caso sarà di 6 ore.

I Maestri Collaboratori di Sala e i Maestri collaboratori con obbligo di sala, hanno l'obbligo di accompagnare al pianoforte i candidati ai concorsi / audizioni senza per questo percepire alcun compenso.

Ove richiesto, i Maestri Collaboratori hanno l'obbligo di prestare la propria attività presso la Direzione Artistica nell'ambito della loro professionalità e categoria o comunque essere a disposizione della Direzione del Teatro.

Vista l'organizzazione del lavoro su base bimestrale ed anche ai fini di una corretta distribuzione degli incarichi in funzione delle mansioni, il calendario delle prove dovrà essere consegnato un mese prima dell'inizio del bimestre in oggetto e in linea con quanto definito nell'ambito dell'ordine del giorno quindicinale e potrà essere eventualmente modificato durante il corso dello stesso per motivate esigenze di programmazione. Le eventuali modifiche verranno notificate ai Maestri Collaboratori interessati come da CCNL sul luogo di lavoro. I Maestri Collaboratori, nel caso in cui fruiscono della formula "orario minimo", danno la possibilità alla Fondazione di essere contattati telefonicamente nei termini indicati dal CCNL.

Nel caso in cui non sia prevista la presenza di uno o più Maestri verrà utilizzata la formula "orario minimo" conteggiata in 2 ore nel computo orario bimestrale. Il Maestro Collaboratore che fruisce di tale formula o che non prenda parte ad uno spettacolo è tenuto comunque alle seguenti norme:

- una costante informazione sullo sviluppo della preparazione, che deve peraltro essere mantenuta individualmente idonea sul piano artistico;
- l'obbligo a garantire la propria reperibilità in tempo utile e comunque in spettacolo fino all'inizio dell'ultimo atto

P. L. B. A. d. i.

A. T. 36

36

D. A.

SETTORE TECNICO

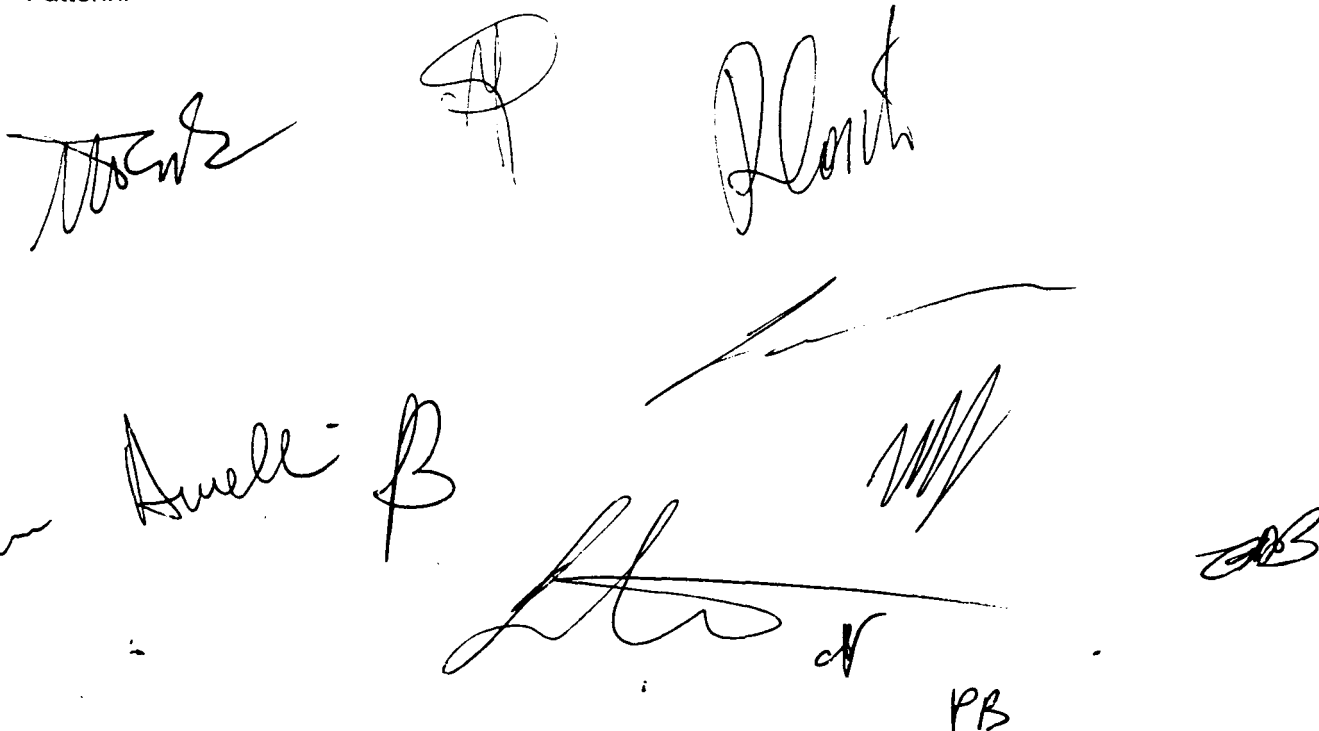
Ufficio Tecnico
Macchinisti - Consolle - Movimentazione
Elettricisti - Cabina Luci
Attrezzisti
Fonici - Audio Video
Sartoria
Parruccheria - Trucco
Calzoleria
Addetti Musica

SETTORE OPERAI

Addetti Magazzino
Addetto Pulizia

SETTORE SERVIZI VARI OPERAI

Portineria
Fattorini



A collection of handwritten signatures and initials. At the top left is a signature that appears to be 'Monte'. To its right is a stylized 'P' or 'F'. Further right is a signature that looks like 'R. Monti'. Below these are several other signatures: 'P. Anelli' followed by a large 'B', a signature that looks like 'L. B.', and another that looks like 'M. B.'. At the bottom right is a signature that looks like 'PB'.

SETTORE TECNICI - OPERAI

Orario di lavoro ordinario

Fermo restando che l'orario di lavoro a turni e a turni per squadre deve intendersi individuale e pertanto la relativa articolazione settimanale e giornaliera può essere diversificata per i singoli lavoratori, l'orario di lavoro ordinario e individuale, computato su base bimestrale, pari a 338 ore, sarà sviluppato settimanalmente da un minimo di 30 ore ad un massimo di 44 ore lavorative effettive e convenzionali e le ore eccedenti saranno retribuite come da CCNL. La durata massima giornaliera, di norma, viene fissata in 10 ore, l'eventuale superamento di tale limite sarà retribuito da CCNL. Fatto salvo spettacoli di particolare durata per i quali l'eventuale eccedenza oraria rientrerà nel monte ore bimestrale.

L'orario di lavoro potrà essere suddiviso in prestazioni lavorative ordinarie programmabili nell'arco della settimana sino ad un massimo di 13, e di 3 giornaliere. Queste ultime per 9 al bimestre con un massimo di 5 al mese. Nella giornata di domenica si potranno programmare 2 prestazioni lavorative per un massimo di 2 al mese e 4 al bimestre.

L'attività preparatoria agli spettacoli può essere quotidianamente distribuita tra le ore 8.00 alle 00.30 per le prove ordinarie nel Teatro al chiuso, e tra le 08.00 e le ore 01.00 all'aperto. I limiti suddetti sono elevati alle ore 01.30 sia al chiuso che all'aperto per l'esecuzione di una prova Antepiano, Antegenerale, Generale e Spettacolo.

L'orario di lavoro ordinario resta inteso come segue:

Giornaliero: Antimeridiano – Pomeridiano – Serale

Notturno : Programmato settimanalmente e distribuito in 5 nottate lavorative, computato in 35 ore

L'orario di lavoro ordinario giornaliero avrà i seguenti inizio e termine:

Al chiuso: dalle ore 08.00 alle ore 00.30 prove ordinarie
dalle ore 08.00 alle ore 01.30 per le prove Antepiano, Antegenerale, Generale e Spettacolo

All'aperto: dalle ore 08.00 alle ore 01.30 per Antepiano, Antegenerale, Generale e Spettacolo
dalle ore 8.00 alle ore 01.00 per le Prove Ordinarie

Fasce orario inizio prestazione:

Orario spezzato: Antimeridiano : dalle ore 08.00 alle ore 10.00
Pomeridiano : dalle ore 13.30 alle ore 16.00
Serale : dalle ore 18.00 alle ore 21.00

L'orario continuato verrà stabilito solo per esigenze di programmazione e richieste specifiche da parte della Direzione, sentita la Direzione di Produzione, con le seguenti fasce di inizio prestazione:

Orario continuato: Antimeridiano: dalle ore 08.00/08.30
Pomeridiano : dalle ore 14.00/14.30
Serale : dalle ore 18.00/19.00
Notturno : dalle ore 24.00/01.00
(retribuito come da C.C.N.L.)

Man
Prof. Belli

A B

Handwritten signatures and initials: PB, and others.

Orario di lavoro ordinario settimanale su 5 o 6 giornate lavorative:

Da 30 a 44 ore settimanali

Da 9 a 13 prestazioni settimanali

Da 1* a 3 prestazioni giornaliere

**1" prestazione è programmabile in qualsiasi giornata della settimana e per "prestazione" deve intendersi anche il recupero ore.

Nella giornata di domenica in turno normale escluso il notturno, ferma restando una prestazione di 4 ore, potrà essere richiesta un'ulteriore prestazione ordinaria di 4 ore o una prestazione in orario continuato (quest'ultima assorbe le 8 ore). Tali prestazioni in detta giornata non potranno essere richieste per più di 2 volte al mese.

Il lavoro a turni sarà articolato in prestazioni ordinarie così distribuite:

- A. Mattino – Pomeriggio / Mattino – Pomeriggio – Sera
- B. Mattino – Sera
- C. Pomeriggio – Sera
- D. Continuato diurno sarà effettuato in maniera discontinua o alternata settimanalmente o comunque collegato alla preparazione, effettuazione delle prove ed esecuzione degli spettacoli compreso il riordino del palcoscenico
- E. Continuato notturno (retribuito come da C.C.N.L.)
- F. Continuato diurno effettuato in forma continuativa, quando lo stesso sia previsto dalla Direzione e scaturito da esigenze di ordine programmatico.

Handwritten signatures and initials:
Top row: *More*, *R*, *Plonk*
Middle row: *Tofu*, *Auli*, *MF*
Bottom row: *B*, *La*, *df*, *PS*

Handwritten signature: GAB

INDENNITA' TURNI

Per il solo personale con contratto a tempo indeterminato in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo, l'indennità turni incorporata nell'attuale assegno ad personam di cui all'accordo del luglio 1991, sarà scorporata e considerata quale elemento fisso distinto dalla retribuzione ("INDENNITA' TURNI"), non computabile ad alcun effetto contrattuale e verrà ricalcolato sul nuovo CCNL.

Al personale a tempo determinato in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo e al personale a tempo indeterminato assunto successivamente alla data di sottoscrizione del presente accordo, sarà riconosciuta l'indennità turni prevista dal vigente C.C.N.L. solo per le effettive presenze in orario spezzato (vedasi punti A, B, C, della pagina precedente del presente accordo).

Articolazione dell'orario di lavoro in orario spezzato

L'articolazione dell'orario di lavoro in orario spezzato previsto dall'ordine del giorno settimanale, sarà effettuata in regime di 2 o 3 prestazioni giornaliere, con un minimo di 3 ore e un massimo di 5 ore a prestazione, sino al concorso di 10 ore giornaliere (da darsi in due o tre prestazioni) per un totale di 9 bimestrali con un massimo di 5 nel mese.

L'intervallo tra le prestazioni Mattino – Pomeriggio – Sera, potrà variare da un minimo di 1 ora ad un massimo di 3 ore. Sulle prestazioni, in caso di smontaggio, con un minimo di ½ ora d'intervallo.

La prestazione relativa alla prova Antepiano, Antegenerale, Generale e Spettacolo in regime d'orario spezzato, rientra nel computo del monte ore settimanale per l'effettiva durata. La stessa non potrà comunque essere valutata inferiore alle 3 ore.

Nella stessa prestazione (fatte salve le fasce di inizio prestazione) tutti i reparti tecnici, sartoria, trucco e parruccheria, potranno svolgere operazioni di preparazione antecedente allo spettacolo e di ripristino dopo lo spettacolo, sino ad un massimo di 1 ora.

Le prestazioni in orario continuato giornaliero (esclusa la domenica) secondo quanto stabilito dalla Direzione della Fondazione d'intesa con la Direzione di Produzione, possono essere:

- a) di durata pari a 6,5 ore, assorbenti le 7 ore giornaliere, quando il programma di lavoro settimanale sia previsto su 5 giornate lavorative;
- b) di durata pari a 6 ore, assorbenti le 7 ore giornaliere, quando il programma di lavoro settimanale sia previsto su 6 giornate lavorative;
- c) di durata pari a 6 ore in regime ordinario notturno. Tale prestazione deve essere programmata esclusivamente su base settimanale e distribuita in 5 notti che assorbono 35 ore (7x5) ai fini del computo settimanale.

Nella prestazione in orario continuato può essere compresa anche la prova Antepiano, Antegenerale, Generale e Spettacolo e le attività preparatorie, riordino e/o montaggio e smontaggio eventualmente programmate.

Le pause per ognuna delle prestazioni – con esclusione di Antepiano, Antegenerale, Generale, Spettacolo – sono così indicate:

- | | |
|---------------------------------------|-----------|
| - Turno spezzato : | 15 minuti |
| - Turno continuato : | 20 minuti |
| - Turno continuato serale o notturno: | 30 minuti |

Handwritten signatures and initials:
P. A. Velli
A
B 40

Handwritten signatures and initials:
PB
v

Le pause possono essere effettuate all'interno dell'orario centrale delle prestazioni, comunque compatibilmente con esigenze di produzione.

ORARIO DI LAVORO STRAORDINARIO DIURNO

Straordinario notturno

E' possibile programmare una terza prestazione straordinaria notturna di un minimo di 2 ore ad un massimo di 4 ore, quando nella giornata siano state effettuate 2 prestazioni lavorative ordinarie (mattino - pomeriggio) o una prestazione lavorativa continuata. Resta inteso che dopo la prestazione straordinaria notturna il lavoratore potrà essere chiamato in servizio dopo almeno 12 ore di intervallo ed effettuerà una sola prestazione ordinaria di 4 ore. Lo straordinario notturno di cui sopra verrà retribuito con una maggiorazione del 100%.

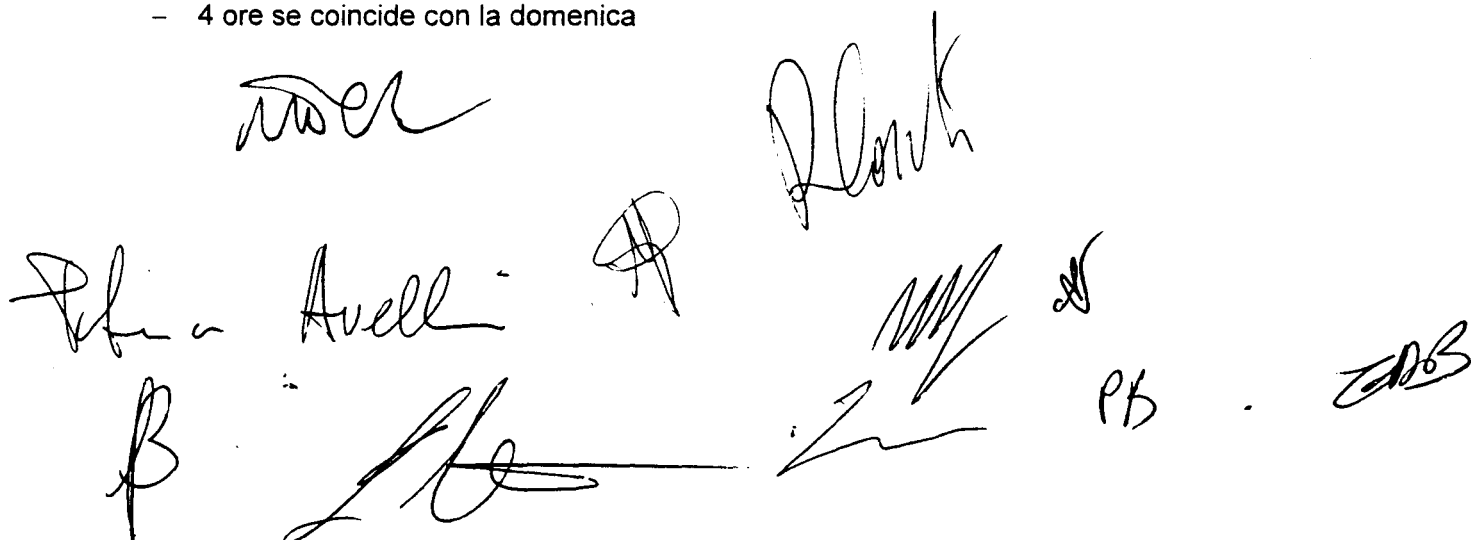
Riscatto riposo

In caso di eccezionale e comprovata motivazione, preventivamente concordata con le OO.SS. Aziendali, entro i limiti consentiti dalle vigenti disposizioni legislative e salvo giustificati motivi di impedimento, l'operaio è tenuto a prestare il lavoro straordinario in giornata di riposo qualora gli venga richiesto, con la percentuale retributiva prevista dal vigente C.C.N.L., o con ore/giornata compensativa senza maggiorazione. La prestazione non viene computata nel monte ore.

Festività

Ai fini del computo orario mensile le festività valgono:

- 7 ore se cade di settimana
- 4 ore se coincide con la domenica

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, with some being more legible (like 'Avell') and others being highly stylized or abbreviated (like 'PB', 'MB', 'Z').

NORME GENERALI

L'inizio e termine delle prestazioni del personale Tecnico è da intendersi in palcoscenico (propria sede Carlo Felice) o in qualsiasi altro locale del teatro ivi compreso l'Auditorium o nel luogo di lavoro (altra sede nel Comune di Genova) dove si è chiamati ad iniziare la prestazione. Il dipendente è tenuto a presentarsi con i relativi strumenti e/o attrezzi da lavoro necessari.

Nelle stessa giornata lavorativa il tecnico potrà espletare le prestazioni ordinarie e straordinarie, ciascuna in sede diversa, fino ad un massimo di due Sedi purchè nel Comune di Genova. Resta inteso che l'intervallo tra le due prestazioni effettuate al mattino – pomeriggio o pomeriggio – sera è di 2h e 30'.

L'attività di montaggio, smontaggio, adattamenti scenotecnici in palcoscenico può essere eseguita in qualsiasi turno lavorativo. L'eventuale utilizzo dei laboratori sarà regolamentato da apposito Ordine di Servizio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n° 626 e dalla USL di competenza.

Le Parti concordano che per una migliore informazione e organizzazione del lavoro, l'eventuale variazione dell'O.d.G. settimanale di prestazioni e/o cambio di orario di lavoro dovrà essere comunicata entro le ore 13.00 del giorno precedente, comunque in tempo utile per il turno del mattino per consentire ai lavoratori presenti in azienda fino alla prima prestazione pomeridiana di programmare la giornata successiva. Resta inteso che la variazione o cambio di orario non sarà effettuata per i lavoratori che inizieranno il turno nel pomeriggio o nella serata della stessa giornata che prevede l'eventuale variazione dell'O.d.G.

Nelle prove e negli spettacoli in cui è previsto dal C.C.N.L. di indossare il costume di scena, l'operaio è tenuto a prestare la propria opera in costume senza diritto ad alcuna maggiorazione di retribuzione o compenso particolare. Tale prestazione si riferisce esclusivamente all'impiego dei tecnici di palcoscenico per il funzionamento dei meccanismi, attrezzi, impianti teatrali e effetti speciali a vista, purchè non sia richiesta azione mimica specifica non rientrante nelle sue mansioni.

Si conferma la possibilità del frazionamento delle squadre in turnazioni sino ad un minimo di 2 elementi.

Capi squadra

Fermo restando l'inquadramento previsto dal C.C.N.L. di categoria, le Parti convengono che agli equiparati del Operaio – Tecnico di palcoscenico, con le mansioni di Capo squadra, verrà riconosciuta, per la loro funzione di responsabilità, un'indennità di funzione nella misura del 6% calcolato sulla sola paga base mensile lorda.

Il suddetto valore mensile viene erogato per 12 mensilità e non costituisce base di calcolo dei vari istituti retributivi contrattuali nazionali ed aziendali e di legge di tipo indiretto o occasionale come ad esempio le maggiorazioni per straordinario, festività, indennità turni, aumenti periodici di anzianità, premio di produzione ecc. e non hanno effetto ai fini del trattamento di fine rapporto.

[Handwritten signatures and initials]

42

SETTORE SERVIZI VARI

Le attività degli addetti ai Servizi Vari (Portieri, Fattorini-Uscieri) sono intercambiabili fra di loro sulla base delle reali necessità secondo le direttive della Direzione del Personale.

PORTIERI

Le Parti concordano che per un più efficace controllo e vigilanza dell'accesso in Teatro, ricevimento e informazioni, smistamento delle comunicazioni telefoniche e postali, primo intervento su eventuale blocco degli ascensori, il Servizio di che trattasi dovrà essere dotato in linea di massima di due addetti. Il Servizio Portineria sarà ridotto nel periodo di ferie e in ore lavorative in cui il numero di presenze all'interno del Teatro sia inferiore, ad esempio durante le prove luci, prove musicali, spettacoli Auditorium ecc. . Il Personale non impegnato potrà essere adibito ad altri servizi compatibilmente alla categoria di appartenenza.

FATTORINI-USCIERI

I Fattorini-Uscieri svolgeranno di norma il proprio servizio ai piani con incarichi esterni secondo le disposizioni che riceveranno dai singoli uffici, la spedizione della posta e quant'altro previsto nell'ambito della propria categoria e della mansione di Fattorino-Usciere.

ORARIO DI LAVORO ADDETTI PORTINERIA

Fermo restando che l'orario bimestrale è stabilito in 338 ore, con un minimo di 35 ore ed un massimo di 45 ore settimanali e che le eventuali ore eccedenti saranno retribuite come da CCNL, l'orario di lavoro può essere articolato su cinque o sei giorni lavorativi, sia in orario spezzato sia in orario unico, secondo le esigenze della Fondazione, comunque a discrezione della Direzione.

In regime continuato su 6 giorni di effettivo lavoro, la prestazione è fissata in sei ore e trenta minuti giornalieri reali.

In regime spezzato in due prestazioni giornaliere con un minimo di tre ore e un massimo di quattro ore a prestazione L'intervallo fra le due prestazioni è stabilito da un minimo di un'ora ad un massimo di tre ore.

Si potrà programmare una terza prestazione giornaliera di tre ore per un massimo di sei settimane al trimestre.

L'inizio del primo turno del mattino è fissato alle ore sette e trenta e il termine dell'ultimo turno serale è fissato come massimo alle 01.30. Gli addetti hanno l'obbligo di rimanere a disposizione in servizio, per eventuali esigenze di carattere straordinario.

In caso di prova Antepiano, Antegenerale, Generale o Spettacolo, l'ultimo turno della sera avrà termine come massimo alle ore 02.00.

ORARIO DI LAVORO FATTORINI – USCIERI

Fermo restando che l'orario bimestrale è fissato in 338 ore con un minimo di 35 ore e un massimo di 45 ore settimanali, l'orario di lavoro può essere, secondo le esigenze della Fondazione e comunque a discrezione della Direzione, articolato su cinque o sei giorni lavorativi in orario spezzato.

L'eventuale orario di lavoro settimanale su sei giorni in regime continuato dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione del Personale.

In regime spezzato in due prestazioni giornaliere, l'intervallo fra le due prestazioni è di un minimo di 1 ora ed un massimo di 2 ore.

[Handwritten signatures and initials]
The block contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be "P. L.", followed by "Anelli", a large "B", a stylized "A", a signature that looks like "M.", a signature that looks like "L.", and a signature that looks like "R. Monti". Below these, there is a large signature that looks like "L. B.", a signature that looks like "S.", and the letters "PB".

[Handwritten signature]
A handwritten signature in the bottom right corner, which appears to be "E. B."

IMPIEGATI

Per la particolarità delle funzioni svolte da ciascun impiegato gli stessi vengono ripartiti in :

- **Impiegati Amministrativi**

Sovrintendenza: Ufficio Segreteria, Ufficio RES, Ufficio Stampa, Servizio Fotografico e Centralino

Direzione Artistica : Ufficio Segreteria - Contratti
Direzione Allestimenti Scenici : Ufficio Segreteria
Direzione Amministrativa : Tutti gli Uffici
Direzione del Personale : Tutti gli Uffici

- **Impiegati Addetti alla Produzione:**

Sovrintendenza: Ufficio Tecnico, Ufficio Servizi Generali
Direzione Artistica : Direzione Produzione, Direttore di Scena, Archivio Musicale, Coordinatore Complessi Artistici, Coordinatore Organizzativo e Auditorium
Direzione Allestimenti Scenici : Addetto al Magazzino
Direzione del Personale : Ispettore Orchestra, Coro e Tecnici - Servizi Vari

- **Impiegati Addetti alla Biglietteria**

Fermo restando pertanto che l'orario di lavoro deve intendersi individuale sulla base bimestrale media di 338 ore e che pertanto la relativa articolazione giornaliera e settimanale può essere diversificata per il singolo impiegato per conseguire "una maggiore mobilità" con le seguenti modalità:

- l'orario settimanale sarà definito dal Dirigente Responsabile, secondo le esigenze programmate con un tetto massimo di 10 ore giornaliere il cui eventuale superamento sarà retribuito da CCNL.

Tutto ciò premesso la Direzione della Fondazione nel ribadire la volontà di applicare le disposizioni del vigente CCNL e, preso atto della ferma determinazione delle OO.SS. di mantenere la disciplina contenuta nelle previgenti fonti pattizie di secondo livello, ritiene indispensabile promuovere, su questo specifico punto, la costituzione di una Commissione Paritetica a livello nazionale.

Pertanto le Parti convengono che, transitoriamente e fino alla pronuncia della succitata Commissione, per il solo personale in forza alla Fondazione con contratto a tempo indeterminato si continuerà a mantenere l'orario di lavoro previsto dalle previgenti norme.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi non appena la Commissione Paritetica avrà espresso il proprio parere per sottoporre a rivisitazione la disciplina normativa aziendale degli impiegati amministrativi.

[Handwritten signatures and initials]

45

[Handwritten signature]

INDENNITA' INCENTIVAZIONE ECONOMICA

L'indennità incentivazione produttiva, nei termini previsti dall'accordo 18 dicembre 1986 e dal verbale di intesa del 9 luglio 1991, viene riconosciuta al solo personale con contratto a tempo indeterminato in forza alla Fondazione al 31 Dicembre 2003.

Handwritten signatures and initials:
Top center: *Rock*
Left side: *Peter Auel*
Below *Peter Auel*: *FA*
Center: *B*
Right of *B*: *HA*
Far right: *MM*
Below *MM*: *z*
Bottom right: *av*
Far right: *PB*
Top right: *Blank*

PREMIO DI PRODUZIONE

Il Premio è legato alla produzione realizzata nell'anno solare che prevede attualmente una percentuale superiore a quella stabilita dall'art. 15 del vigente CCNL.

La percentuale minima attualmente riconosciuta è pari al 7% (7 punti) rapportata a un punteggio globale di 1750 punti dato dalle varie produzioni-manifestazioni. La percentuale viene aumentata in base a parametri riferiti alle produzioni-manifestazioni dell'anno con un massimo di 10 punti (vedi tabella). Se non verrà raggiunto il punteggio minimo di 1750 punti, fermo restando il riconoscimento del premio pari al 7% (7 punti) solo al personale con contratto a tempo indeterminato, lo stesso sarà rapportato alla retribuzione in essere all'atto della liquidazione del premio di produzione dell'anno 2002. In caso di superamento dei 1750 punti di produzione, il premio sarà liquidato con l'incremento retributivo previsto dal CCNL, prese a misura le voci retributive del CCNL dell'anno di riferimento.

Le Parti convengono che il Premio di Produzione rivesta carattere collettivo e sia legato alla produzione realizzata nell'anno solare precedente, secondo il seguente schema:

attività lirica in sede e nel Comune	10 punti
(se fuori Comune)	15 punti
attività sinfonica in sede e nel Comune	8 punti
(se fuori Comune)	10 punti
Attività di balletto in sede e nel Comune	7 punti
(se fuori Comune)	10 punti
Attività con borderò	2 punti
Attività senza borderò	1 punto
Attività musicali ospitate con borderò	1 punto
(senza borderò)	0,5punti
Altre attività (conferenze, ecc.)	0,5punti

Attività Auditorium o altri spazi:

Attività sinfonica con borderò	2 punti
Attività sinfonica ospitata con borderò	1 punto
Attività spett. musicali istituz. con borderò	2 punti
Attività ospitate con borderò	1 punto
Manifestazioni senza borderò ospit. o istituz.	0,5punti

La misura del premio di produzione, fermo restando il numero di 7 punti attualmente in vigore, riconosciuto al personale a tempo indeterminato viene così determinata:

fino a 1750 punti:	7 punti
da 1751 a 2000 punti:	8 punti
da 2001 a 2250 punti	9 punti
oltre 2250 punti:	10 punti

Al rimanente personale con rapporto di lavoro a termine, di qualsiasi durata, saranno riconosciuti n° 3 punti come previsto dal CCNL.

PREMIO EFFETTIVA PRODUTTIVITA'

Le Parti ritengono di istituire il Premio Effettiva Produttività riconosciuto su base annua al raggiungimento degli obiettivi prefissati e diversificato nelle categorie di appartenenza: gruppi artistici, tecnici e amministrativi e secondo i livelli di inquadramento individuale, trova la seguente applicazione

Il 40% delle tabelle A), B) e C) potrà essere liquidato con la mensilità di Luglio

Un ulteriore 40% potrà essere liquidato con la mensilità di Novembre

Il restante 20% (saldo) potrà essere liquidato con la mensilità del mese di Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le suddette liquidazioni saranno sempre condizionate dalla situazione economico-finanziaria della Fondazione e, in ultima analisi, dal raggiungimento del pareggio di bilancio e dalla disponibilità di risorse proprie della Fondazione.

Su questi importi non saranno riconosciute proporzionalmente tutte le assenze dal lavoro a qualsiasi titolo (comprese indisposizioni e malattie).

Non saranno considerate assenze agli effetti del conteggio:

Ferie

Allattamento

Infortuni sul lavoro

Visite mediche documentate

Ricovero ospedaliero e relativa convalescenza

Donazioni sangue

Permessi sindacali autorizzati

Permessi ex legge 104

Gravidanza a rischio

Esoneri, a disposizione, orario minimo, recupero ore

Malattia documentata da regolare certificato medico (limitatamente ad un max di 15 gg all'anno).

Le Parti convengono di istituire, nel corso del mese precedente a quella della prevista liquidazione, un incontro volto ad analizzare la situazione economico-finanziaria della Fondazione e a valutare, conseguentemente, l'effettiva erogazione, in tutto o in parte, del premio. Più precisamente, condizione indispensabile, per procedere all'erogazione, calcolata sul massimo delle Tabelle A, B e C allegate, è:

produzione effettuata tra il 98% ed il 100% della programmazione prevista (la produzione sarà calcolata sui parametri presi a riferimento dalla Fondazione per la rendicontazione annuale ai fini FUS prevista dal Regolamento 239/1999).

Il Premio Effettiva Produttività seguirà comunque la logica della proporzionalità sulla produzione realmente effettuata.

Le Parti convengono altresì che le succitate erogazioni di carattere economico non saranno utili ai fini di alcun istituto legale e contrattuale, come ad esempio la maggiorazione per straordinario, riscatti riposo, festività, ferie, indennità turni, aumenti periodici di anzianità, premio di produzione, ecc. e non hanno alcun effetto ai fini del calcolo del TFR.

Pertanto avendo soddisfatto le condizioni previste dal Protocollo tra le Parti Sociali del luglio 1993 il presente Accordo sarà depositato presso gli Enti competenti per la prevista decontribuzione

NORME TRANSITORIE

In relazione alla situazione di particolare complessità determinata dal processo di riposizionamento qualitativo e quantitativo in atto e mirato al miglioramento dei parametri di funzionamento dell'Azienda nonché alle misure di intervento economico/finanziario riguardanti il settore di appartenenza, le Parti convengono di congelare, senza procedere ad alcuna futura erogazione, il meccanismo di funzionamento del Premio di Effettiva Produttività nella sola parte concernente l'erogazione del saldo relativo all'esercizio corrente.

Per quanto riguarda il Premio di Produzione di cui al vigente CCNL e relativo all'esercizio 2004, le Parti convengono che sarà liquidato in conformità con le disposizioni del presente Accordo e lo stesso sarà rapportato alla retribuzione in essere all'atto della liquidazione del premio di produzione dell'anno 2002.

Tenuto conto del periodo di vacanza contrattuale conseguente alla scadenza del contratto integrativo al 31 dicembre 2003 e alla luce dei positivi risultati ottenuti in termini di produzione e livello artistico conseguiti nel corso del 2004, le Parti convengono in via eccezionale di procedere con la mensilità di Febbraio 2005 all'erogazione di una somma una tantum parametrata individualmente sulla base delle allegate tabelle.

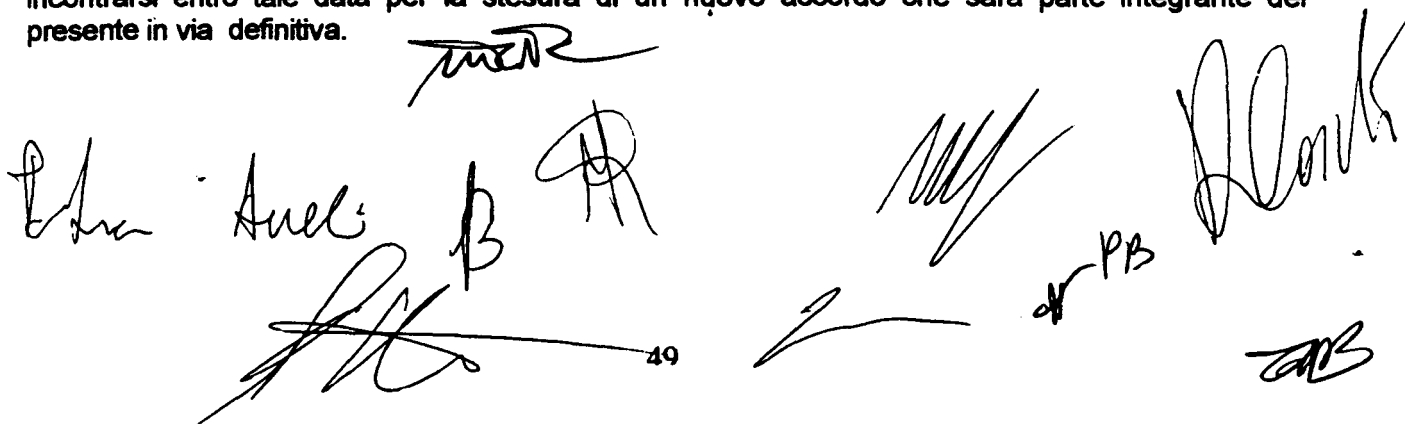
NORME FINALI

Le Parti, infine, con la sottoscrizione del presente Accordo si danno reciprocamente atto di condividere la necessità, entro il più breve termine possibile, di incontrarsi per discutere le seguenti tematiche:

- regolamento di palcoscenico
- regolamento per l'uso del badge e accessi in teatro
- regolamento orchestra
- assunzioni a termine e disciplina delle preliezioni
- quadri

al fine di sottoscrivere accordi ad hoc che saranno considerati parti integranti del presente Accordo.

Inoltre le Parti nel recepire integralmente nel presente l'Accordo firmato il 20 Ottobre u.s. e disciplinante il personale di sala e il personale serale fino al 1° Luglio 2005, si impegnano ad incontrarsi entro tale data per la stesura di un nuovo accordo che sarà parte integrante del presente in via definitiva.



The block contains several handwritten signatures in black ink. At the top center is a signature that appears to be 'MUR'. Below it, on the left, are several signatures including one that looks like 'Edna', another 'Aureli', and a large signature with a long horizontal stroke. To the right of these are more signatures, including one with 'PB' written next to it, and a signature that looks like 'D. Conk'. At the bottom right is a signature that looks like 'MB'. There is also a small number '49' written near the bottom center.

TABELLA ALLEGATA UNA TANTUM
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

MAESTRI COLLABORATORI

1° livello	1315,11
2° livello	1214,71
3° livello	1153,97

ORCHESTRA

1° livello Violino Spalla	1798,51
1° livello 1° Cello	1791,08
2° livello	1677,04
3° livello	1475,00
4° livello	1367,16
5° livello	1127,77

CORO

5° livello	1058,36
6° livello	809,39

AMMINISTRATIVI

F.A.	911,03
F.B.	870,13
1° livello	829,22
2° livello	758,57
3° A livello	748,66
3° B livello	707,75
4° livello	687,92
5° livello	668,09
6° livello	627,19

TECNICI E OPERAI

F.A.	911,03
F.B.	870,13
1° livello	829,22
2° livello	758,57
3° A livello	748,66
3° B livello	707,75
4° livello	687,92
5° livello	668,09
6° livello	627,19

F. L. Aulic

g. l.

F. L. Aulic

ad

**TABELLA ALLEGATA UNA TANTUM
TEMPO DETERMINATO**

MAESTRI COLLABORATORI

1° livello	1315,11
2° livello	1214,71
3° livello	1153,97

ORCHESTRA

1° livello Violino Spalla	1315,11
1° livello 1° Cello	1315,11
2° livello	1214,71
3° livello	1153,97
4° livello	1052,33
5° livello	830,29

CORO

5° livello	830,29
6° livello	809,39

AMMINISTRATIVI

F.A.	911,03
F.B.	870,13
1° livello	829,22
2° livello	758,57
3° A livello	748,66
3° B livello	707,75
4° livello	687,92
5° livello	668,09
6° livello	627,19

TECNICI E OPERAI

F.A.	911,03
F.B.	870,13
1° livello	829,22
2° livello	758,57
3° A livello	748,66
3° B livello	707,75
4° livello	687,92
5° livello	668,09
6° livello	627,19

John Hill

John Hill

Plunk

Harris

MB

MAESTRI COLLABORATORI

Tab. A

1° livello	6772,79
2° livello	6255,73
3° livello	5942,95

ORCHESTRA

1° livello Violino Spalla	6772,79
1° livello 1° Cello	6772,79
2° livello	6255,73
3° livello	5942,95
4° livello	5419,50
5° livello	4379,01

Tab. C (solo stabili)

2489,53
2451,22
2381,01
1653,30
1621,38
1532,02

CORO

5° livello	4379,01
6° livello	4168,36

Tab. B (solo stabili)

1174,55
0

AMMINISTRATIVI

F.A.	4691,80
F.B.	4481,14
1° livello	4270,50
2° livello	3906,64
3° A livello	3855,57
3° B livello	3644,92
4° livello	3542,78
5° livello	3440,65
6° livello	3230,01

TECNICI E OPERAI

F.A.	4691,80
F.B.	4481,14
1° livello	4270,50
2° livello	3906,64
3° A livello	3855,57
3° B livello	3644,92
4° livello	3542,78
5° livello	3440,65
6° livello	3230,01

Ph. Auel.

Ph.

Ph.

Ph.

Ph.

In data 02 Dicembre 2004 nella sede della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Fra

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, Dott. Gennaro Di Benedetto

E

Le segreterie territoriali delle OO.SS., rappresentate dai Signori:

- per la SLC-CGIL:
- per la FISTel-CISL
- per la UILCOM-UIL
- per la FIALS - CISAL
- per lo SNATER

Le OO.SS. Aziendali rappresentate dai Sig.ri:

- per la SLC-CGIL;
- per la FISTel-CISL
- per la UILCOM-UIL
- per la FIALS-CISAL
- per lo SNATER

PREMESSO

che nell'ambito della trattativa per il rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale le Parti hanno inteso riconoscere un ruolo fondamentale alla definizione della pianta organica funzionale della Fondazione;

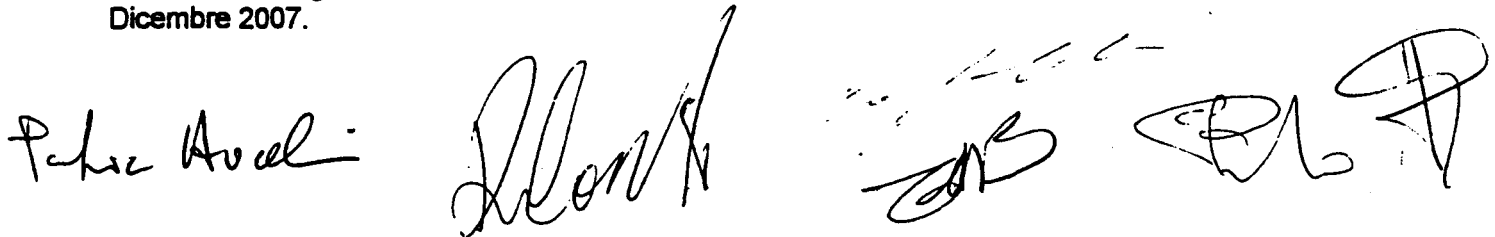
LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO



di confermare l'organico funzionale della Fondazione in 326 unità lavorative più 3 a carattere professionale, come definite nelle tabelle prefissate dai competenti organi ministeriali.

Ed inoltre che, nell'ambito del processo di riposizionamento qualitativo e quantitativo teso a garantire un efficientamento complessivo ed un miglioramento dei parametri di funzionamento dell'Azienda, la pianta organica funzionale della Fondazione deve intendersi fissata in 308 posizioni di organico. Compatibilmente con la situazione generale della Fondazione e nel rispetto delle norme vigenti, da verificarsi alle scadenze sottoindicate, si procederà affinché dette posizioni raggiungano il numero di assunzioni stabili sopracitate nel rispetto del vigente CCNL.

Le Parti convengono altresì che tale dimensionamento deve intendersi valido fino alla data del 31 Dicembre 2007.



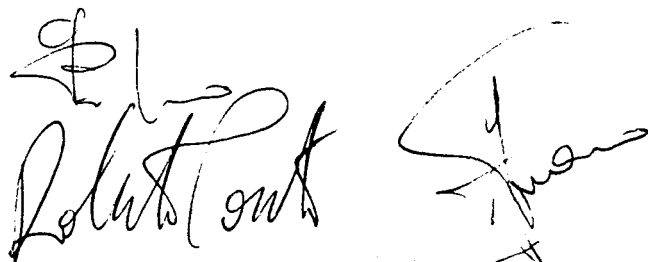
Rimane inteso che al termine di ogni stagione le Parti si incontreranno entro il mese di Giugno per una verifica degli organici da effettuarsi sulla base degli impegni derivanti dalla programmazione per la stagione successiva.

Le Parti, inoltre, convergono di incontrarsi entro il 30 Gennaio 2005 al fine di analizzare la suddivisione nelle diverse funzioni aziendali delle suddette posizioni in organico.

In riferimento alle posizioni degli attuali vincitori di concorsi artistici, questi ultimi verranno assunti alle dipendenze della Fondazione a tempo indeterminato entro il primo trimestre 2005.

A large, stylized handwritten signature in dark ink, possibly reading "Tullio" or similar, with a long horizontal stroke at the beginning.

Peter Hall.

Two handwritten signatures in dark ink. The one on the left is "Robert" and the one on the right is "Spencer".